



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'Innovazione Tecnologica e della Comunicazione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827;

VISTA la L. 21 dicembre 1978, n. 845 recante "Legge quadro in materia di formazione professionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2014, n. 121, "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 196 del 25.08.2014 in vigore dal 9 settembre 2014 ed in particolare l'art. 5 relativo alla Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'Innovazione Tecnologica e della Comunicazione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

RILEVATO che il sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilisce, all'art. 65, che al fine di agevolare l'esecuzione dei programmi, la data iniziale di ammissibilità della spesa che sono ammissibili alla partecipazione dei Fondi SIE le spese sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione - o il 1° gennaio 2014, se anteriore - e il 31 dicembre 2023;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO l'Accordo di Partenariato (AdP), presentato dallo Stato Italiano alla Commissione Europea il 22 aprile 2014, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, che rappresenta lo strumento di programmazione nazionale dei fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) assegnati all'Italia per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato il 29 ottobre 2014 con Decisione (2014) 8021;

VISTO il "Programma Operativo Nazionale Sistemi di politiche attive per l'occupazione (SPA0)", titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2014) 10100 del 17.12.2014;

VISTA la metodologia e criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento nell'ambito del Programma operativo nazionale "Sistemi di Politiche attive per l'occupazione" (SPA0) approvata nel Comitato di Sorveglianza del PON SPA0 nella seduta del 27/05/2015;

PRESO ATTO della profonda riorganizzazione del mercato del lavoro e delle sue Istituzioni (Ministero del lavoro, Agenzia nazionale dell'ispezione, Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro) avviata con la Legge 183/2014 "Jobs Act" e portata a compimento con i decreti attuativi (il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81; i decreti legislativi del 14 settembre 2015, rispettivamente n. 149, n. 150 e n. 151 che rivedono tutta la materia delle politiche del lavoro, della semplificazione dei procedimenti, delle ispezioni, con una forte integrazione delle banche dati, anche esterne, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale 23 settembre 2015, n. 121);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 95\II\2015 del 09/04/2015 della Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione, con cui è approvato il Piano di Attività presentato da questa Direzione generale, per la cui realizzazione viene impegnato a valere sul programma PON SPA0 "Sistemi di Politiche per l'Occupazione" un importo complessivo di € 33.000.000,00, di cui € 5.000.000,00 a valere sull'Asse 1 "Occupazione" per l'azione di Divulgazione, e € 28.000.000,00 a valere sull'Asse 4 "Capacità istituzionale e sociale" per l'azione di Innovazione tecnologica;

PRESO ATTO che il suddetto Decreto è stato integrato con Decreto Direttoriale n. 290\II\2015 del 10/08/2015 della Direzione Generale per le Politiche Attive, i servizi per il lavoro e la formazione e trasmesso con nota prot. n. 33/4268 del 02/09/2015;

VISTA la nota n. 33/1713 del 23-03-2016 con cui è stata inviata alla Direzione Generale per le politiche attive, per i Servizi per il lavoro e la formazione, una integrazione al suddetto Piano di attività della Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'Innovazione Tecnologica e della Comunicazione;

RILEVATO che il citato Piano di attività nella Direttrice 1 - Asse IV - Capacità istituzionale e sociale - Azione di "Innovazione tecnologica" prevede la realizzazione dell'Iniziativa 1.1.1 denominata "Implementazione delle fonti informative in materia di Università", finalizzata all'integrazione tra gli archivi degli Atenei e l'archivio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per implementare la capacità conoscitiva dei fenomeni del mercato del lavoro, attraverso lo sviluppo di nuovi servizi di cooperazione applicativa;

VISTA la nota n. 33/2525 del 28/04/2016 con cui è stata inviata alla Direzione Generale per le politiche attive, per i Servizi per il lavoro e la formazione, una integrazione alla scheda della suddetta specificando nella stessa che in assenza di eventuali controindicazioni, la scrivente avrebbe proceduto all'approvazione e pubblicazione dell'Avviso in parola;

VISTA la nota n. 33/3989 del 07/07/2016 con cui è stata inviata alla Direzione Generale per le politiche attive, per i Servizi per il lavoro e la formazione, una integrazione al suddetto Piano di attività della Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'Innovazione Tecnologica e della Comunicazione;

VISTA la sezione "Procedure per la selezione delle operazioni" del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co), predisposta dall'Autorità di Gestione del PON SPAO 2014-2020 e trasmessa dalla Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione con mail assunta al protocollo con il numero 33/2605 del 02/05/2016;

VISTA la Determinazione Direttoriale n. 33/535 del 29/09/2016 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico di chiamata a progetto per la realizzazione di un progetto pilota per l'analisi con metodologie innovative delle transizioni Università – mercato del lavoro;

RILEVATO che l'Avviso pubblico in parola è stato pubblicato nella sezione bandi di gara e contratti del sito istituzionale dell'Amministrazione in data 29/09/2016 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V serie speciale n.116 del 07/10/2016;

PRESO ATTO che la scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è stata fissata alle ore 13.00 del giorno 7 novembre 2016;

VISTO il Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO in particolare l'art. 9 "Funzioni e compiti dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro" del citato Dlgs 150/2016 che elenca le funzioni attribuite all'ANPAL;

VISTO il "Protocollo di intesa concernente l'avvalimento del personale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali da parte dell'Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro" sottoscritto in data 22 settembre 2016 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTA la nota prot. n. 39/15330 del 21/10/2016 della Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione, avente ad oggetto "Programmazione 2014/2020 – Attività connesse all'attuazione dei DD 95/II/2016 e del DD 290/II/2016 – Comunicazione di interruzione attività", allegata e parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che la Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione, con la citata nota, ha comunicato che è da ritenersi operativo a decorrere dal 13 luglio 2016, data del primo consiglio di amministrazione, il trasferimento all'ANPAL delle competenze di cui all'articolo 9 del dlgs n. 150/2015;

PRESO ATTO che la Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione, con la citata nota, ha comunicato che ritiene necessario rivedere il Piano delle attività presentato dalla Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'Innovazione Tecnologica e della Comunicazione, laddove le attività riguardino in tutto o in parte competenze oggetto di trasferimento all'ANPAL;

CONSIDERATO che la Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione, con la citata nota, ha comunicato inoltre che richiede la preventiva autorizzazione per tutti gli atti negoziali (ivi incluse le variazioni dei contratti in essere), nonché degli atti propedeutici, in particolare per le iniziative della Direttrice 1 del Piano di attività, con esclusione di quelle di cui al punto 1.16;

PRESO ATTO infine, che con la sopra citata nota la Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione, ha richiesto, in ragione di quanto innanzi rappresentato, l'immediata sospensione dell'Avviso Pubblico di chiamata a progetto per la realizzazione di un progetto pilota per l'analisi con metodologie innovative delle transizioni Università – mercato del lavoro;

RITENUTO procedere, in relazione a quanto indicato nella nota prot. n. 39/15330 del 21/10/2016 alla sospensione in autotutela dell'Avviso in parola;

RITENUTO procedere a dare immediata comunicazione dell'avvenuta sospensione in autotutela dell'Avviso Pubblico di chiamata a progetto per la realizzazione di un progetto pilota per l'analisi con metodologie innovative delle transizioni Università – mercato del lavoro, mediante pubblicazione di un avviso di sospensione sul sito istituzionale del Ministero nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

VISTO il DPCM registrato alla Corte dei Conti in data 29 ottobre 2014, foglio 4895, con il quale la dott.ssa Grazia Strano è stata incaricata per il periodo dal 9 settembre 2014 all'8 settembre 2017 - ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5 bis, del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni - della titolarità della Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'Innovazione Tecnologica e della Comunicazione;

Tanto premesso,

DECRETA

1. E' disposta la sospensione in autotutela dell'Avviso Pubblico di chiamata a progetto per la realizzazione di un progetto pilota per l'analisi con metodologie innovative delle transizioni Università – mercato del lavoro mediante pubblicazione di un avviso di sospensione sul sito istituzionale del Ministero nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana approvato con Determinazione Direttoriale n. 33/535 del 29/09/2016 in ragione della comunicazione di interruzione di attività comunicata con nota prot. n. 39/15330 del 21/10/2016 della Direzione Generale per le Politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;
2. E' disposta l'immediata comunicazione dell'avvenuta sospensione in autotutela dell'Avviso Pubblico di chiamata a progetto per la realizzazione di un progetto pilota per l'analisi con metodologie innovative delle transizioni Università – mercato del lavoro, mediante pubblicazione di un avviso di sospensione sul sito istituzionale del Ministero nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Direttore Generale
Grazia Strano
(firmato digitalmente)

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.